

Per informazioni rivolgersi a:

Fondazione G. Brodolini

Via Goito, 39 - 00185 Roma

Tel. +39 06/44249625 Fax: +39 06/44249565

economialavoro@fondazionebrodolini.it

Indice

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: EVIDENZE EMPIRICHE, DINAMICHE STRUTTURALI, POLITICHE

Giuseppe Croce, Dario Guarascio, *Introduzione*

Silvia D'Amario, *Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il valore dei dati in un mondo del lavoro che cambia, e analisi del contesto attuale*

Roberto Leombruni, Sonia Della Monica, *Infortuni lavorando, ma senza tutele. Nuove evidenze su sotto-copertura e sotto-notifica degli infortuni sul lavoro in Italia*

Chiara Ardito, *Extending Working Life: A Challenge for Health, the Labour Market, and Inequality*

Annamaria Nese, Luigi Aldieri, *Immigration and Workplace Safety in Western Europe*

Marco De Simone, *Automation and Health and Safety of Workers (HSW): Evidence from Literature Review*

Annalisa Cristini, Massimiliano Barattucci, Luca Carollo, Marta Pantalone, Antonella Verduci, *Stress lavoro-correlato in ambito accademico: una riflessione critica tra letteratura scientifica e pratiche di valutazione*

Monica Galizzi, Roberto Leombruni, Lia Pacelli, *Diseguaglianze negli esiti di un incidente sul lavoro: compensazioni, precarietà, tempo di guarigione e conseguenze di lungo periodo*

Alessia Marrocco, Angelo Castaldo, Maria Alessandra Antonelli, Gabriele D'Amore, *Occupational Safety between Reporting and Reform: Insights on Innovation, Institutions, and Policy Effectiveness*

SAGGI

Valerio Gugliotta, *Knowledge resources e formazione professionale: analisi delle recenti politiche di contrasto alla povertà*

Francesco Lauria, *Sindacato di strada, sussidiarietà circolare, servizi collettivizzanti: radici e sfide per la rappresentanza del lavoro nel futuro*

RECENSIONI

A. Honneth, *Il lavoratore sovrano. Lavoro e cittadinanza democratica* (di Anna M. Ponzellini, Adele Lebano)

S. Lucarelli, *Il tempo di Ares. Politiche internazionali, "leggi" economiche e guerre* (di Enzo Valentini)

SEGNALAZIONI

a cura della Redazione

Abstract

SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO. IL VALORE DEI DATI IN UN MONDO DEL LAVORO CHE CAMBIA, E ANALISI DEL CONTESTO ATTUALE

Silvia D'Amario

Le recenti riforme INAIL del 2019, riguardanti sia le aziende che i lavoratori, sono la conseguenza dei cambiamenti che negli ultimi decenni si sono avuti nei sistemi produttivi aziendali, nel mondo del lavoro e nei rischi. L'INAIL continua, nei processi di trasformazione in atto, a gestire e a valutare i cambiamenti che, se non adeguatamente monitorati, possono determinare impatti negativi non solo sulla qualità delle condizioni lavorative ma anche sui livelli di tutela di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con questo obiettivo, l'analisi dei dati riguardanti gli eventi lesivi è una precondizione per individuare le aree di rischio sulle quali agire prioritariamente e poter gestire vecchi e nuovi rischi, riconoscendo che le trasformazioni avvenute negli ultimi decenni nel mondo del lavoro, insieme all'evoluzione delle norme in materia prevenzionale, hanno influito in modo significativo sull'andamento degli infortuni, ma anche delle malattie professionali.

Parole chiave: INAIL, infortuni sul lavoro, malattie professionali, sicurezza sul lavoro, rischi.

INFORTUNI LAVORANDO, MA SENZA TUTELE. NUOVE EVIDENZE SU SOTTO-COPERTURA E SOTTO-NOTIFICA DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO IN ITALIA

Roberto Leombruni, Sonia Della Monica

Questo studio analizza le lacune nella copertura assicurativa e nella notifica degli infortuni sul lavoro in Italia, fenomeni che rendono “invisibili” alle statistiche ufficiali un numero significativo di lavoratori infortunati. Utilizzando la banca dati WHIP-Salute, che integra dati INPS, INAIL e Schede di dimissione ospedaliera, proponiamo una strategia empirica per rilevare gli infortuni non rilevati dai flussi amministrativi tradizionali, confrontando i tassi di ospedalizzazione per traumatismi con i dati INAIL tra diverse categorie di lavoratori (dipendenti, collaboratori e professionisti) nel periodo 2001-19. I risultati mostrano che la sotto-notifica riguarda anche infortuni gravi e che ampi segmenti del lavoro autonomo e atipico restano privi di tutela assicurativa, con disparità particolarmente evidenti nel caso degli infortuni stradali, oggi una delle principali cause di morti sul lavoro. Lo studio, infine, evidenzia i limiti di un sistema categoriale fondato sull'enumerazione delle tipologie lavorative coperte, e auspica una riforma che estenda le tutele a tutte le forme di lavoro indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto.

Parole chiave: infortuni sul lavoro, sotto-copertura, sotto-notifica, infortuni stradali.

EXTENDING WORKING LIFE: A CHALLENGE FOR HEALTH, THE LABOUR MARKET, AND INEQUALITY

Chiara Ardito

In risposta all'aumento dell'aspettativa di vita e alle crescenti preoccupazioni per la sostenibilità dei sistemi pensionistici pubblici, molti Paesi europei hanno introdotto riforme volte a ritardare il pensionamento. Sebbene giustificate da esigenze attuariali e di bilancio, tali riforme rischiano di trascurare gli effetti diseguali sui diversi gruppi sociali. Questo lavoro si concentra sul caso italiano, e propone una rassegna narrativa non sistematica della letteratura empirica nazionale e internazionale, analizzando le conseguenze in termini sanitari, occupazionali e redistributivi dell'innalzamento dell'età pensionabile.

Le evidenze esaminate mostrano che tali riforme possono involontariamente peggiorare gli esiti in termini di salute, ampliare le disuguaglianze socio-economiche, e aumentare la dipendenza da altri strumenti di welfare, nonché l'esclusione dal mercato del lavoro, soprattutto tra i lavoratori più vulnerabili, con uno spostamento dei costi dal sistema pensionistico verso altri comparti dello Stato sociale. Inoltre, esse possono generare una redistribuzione regressiva, a vantaggio degli individui con redditi più elevati e maggiore longevità. Questi effetti presentano una marcata dimensione di genere, riflettendo disuguaglianze nelle responsabilità di cura e percorsi lavorativi più frammentati. In chiusura, la discussione si concentra sulle opzioni di policy volte a coniugare la sostenibilità fiscale con l'equità sociale e il benessere individuale.

Parole chiave: riforme pensionistiche, età pensionabile, invecchiamento, disuguaglianze di salute, lavoratori vulnerabili, genere, assistenza informale, Italia, welfare e sostenibilità.

IMMIGRATION AND WORKPLACE SAFETY IN WESTERN EUROPE

Annamaria Nese, Luigi Aldieri

Questo studio esamina la sicurezza sul lavoro per immigrati e nativi in 12 Paesi dell'Europa occidentale, utilizzando i dati del modulo *ad hoc* dell'Indagine sulle forze di lavoro (IFL) del 2014. Il focus è sul carico fisico, l'esposizione allo stress psicosociale, e il contatto con agenti cancerogeni sul posto di lavoro. I risultati indicano che gli immigrati sono maggiormente occupati in lavori con maggiori rischi per la salute; i divari tra immigrati e nativi si attenuano nei settori a bassa qualificazione e si accentuano nelle occupazioni qualificate. Non si rilevano differenze significative tra immigrati giunti da bambini e nativi, ma la persistenza di svantaggi per coloro che provengono dai Paesi in via di sviluppo suggerisce la presenza di meccanismi discriminatori. I richiedenti asilo affrontano le situazioni peggiori, mentre il mancato riconoscimento delle qualifiche professionali e le insufficienti competenze linguistiche costituiscono i principali ostacoli all'integrazione. Pertanto, i risultati supportano un'interpretazione multidimensionale delle disuguaglianze nel mercato del lavoro che coinvolge fattori individuali, istituzionali e strutturali.

Parole chiave: salute e sicurezza sul lavoro, integrazione degli immigrati nel mercato del lavoro, disuguaglianze nei rischi occupazionali.

AUTOMATION AND HEALTH AND SAFETY OF WORKERS (HSW): EVIDENCE FROM LITERATURE REVIEW

Marco De Simone

Il presente lavoro fornisce una rassegna della letteratura economica ed empirica sulla relazione tra tecnologie di automazione – robot e intelligenza artificiale (IA) – e salute e sicurezza sul lavoro (SSL). Gli obiettivi principali sono due: a) analizzare gli effetti dell'automazione sulla sicurezza sul posto di lavoro e sulla salute mentale dei lavoratori, e b) individuare le principali lacune negli studi esistenti. L'automazione ha un effetto duale sulla SSL. Da un lato, può ridurre i casi di infortuni e incidenti mortali. Dall'altro lato, può incidere negativamente sulla salute mentale dei lavoratori. Infine, vengono identificate tre lacune principali: a) assenza di studi sul contesto europeo; b) scarsa attenzione alle differenze settoriali; e c) eterogeneità tra Paesi legate alle istituzioni del lavoro.

Parole chiave: automazione, robot, intelligenza artificiale, algoritmi di gestione, mercato del lavoro, salute e sicurezza sul lavoro, stress lavoro-correlato.

STRESS LAVORO-CORRELATO IN AMBITO ACCADEMICO: UNA RIFLESSIONE CRITICA TRA LETTERATURA SCIENTIFICA E PRATICHE DI VALUTAZIONE

Annalisa Cristini, Massimiliano Barattucci, Luca Carollo, Marta Pantalone, Antonella Verduci

Il presente contributo esamina lo stress lavoro-correlato (SLC) nel contesto accademico, evidenziando i fattori specifici (macro e micro) che rendono il settore universitario particolarmente esposto ad alcuni rischi psicosociali. Alla luce dei cambiamenti normativi, organizzativi e sociali intervenuti negli ultimi due decenni, l'articolo evidenzia come tali trasformazioni abbiano inciso in maniera differenziale sui lavoratori dell'università, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo. Il contributo si pone come una rassegna che intende confrontare le evidenze emergenti dalla più recente letteratura internazionale sul tema dello SLC in università, con le metodologie e le pratiche attualmente in uso per la sua rilevazione. Vengono quindi discusse criticità e limiti della metodologia INAIL adottata, sottolineando l'esigenza di strumenti più sensibili alla complessità del contesto lavorativo universitario, e l'integrazione di approcci quantitativi e qualitativi per l'individuazione di indicatori di rischio da SLC specifici, in grado di orientare interventi organizzativi e istituzionali più efficaci.

Parole chiave: stress-lavoro correlato, università, metodologia INAIL, accademia.

DISEGUAGLIANZE NEGLI ESITI DI UN INCIDENTE SUL LAVORO: COMPENSAZIONI, PRECARIETÀ, TEMPO DI GUARIGIONE E CONSEGUENZE DI LUNGO PERIODO

Monica Galizzi, Roberto Leombruni, Lia Pacelli

Il filo conduttore del presente lavoro, che illustra in modo unitario tre lavori pubblicati, è l'analisi delle determinanti delle disuguaglianze negli esiti di un infortunio sul lavoro, in termini di salute, occupazione e reddito. In sintesi, non solo esiste una diversa probabilità di subire incidenti, anche di gravità differente, ma variano le conseguenze in termini di probabilità di una guarigione completa, di permanenza nell'occupazione, di mantenimento del livello di reddito e di accesso a un risarcimento. I nostri risultati mostrano che tali differenze dipendono dalla "forza" dei singoli lavoratori nel mercato del lavoro e dal grado di protezione garantito dall'assetto istituzionale, mettendo in evidenza un ulteriore fattore trainante dell'aumento delle disuguaglianze in Italia negli ultimi decenni.

Parole chiave: incidenti sul lavoro, disuguaglianza, ritorno al lavoro, compensazione, reddito, protezione dell'impiego.

OCCUPATIONAL SAFETY BETWEEN REPORTING AND REFORM: INSIGHTS ON INNOVATION, INSTITUTIONS, AND POLICY EFFECTIVENESS

Alessia Marrocco, Angelo Castaldo, Maria Alessandra Antonelli, Gabriele D'Amore

Il contributo sintetizza le motivazioni teoriche, i risultati empirici e le implicazioni di policy di quattro studi interconnessi condotti nel corso degli ultimi quattro anni. La ricerca analizza le politiche di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) attraverso il programma di finanziamento ISI dell'INAIL, interpretato come intervento pubblico orientato all'innovazione. Superando una concezione ristretta dell'innovazione come mera adozione tecnologica, si adotta una prospettiva sistemica che collega gli esiti in materia di SSL alla capacità istituzionale, al disegno delle politiche e alle dinamiche d'impresa. L'analisi si articola in quattro fasi. In primo luogo, si esamina, a livello europeo, la relazione tra l'efficienza dei Sistemi nazionali di innovazione e gli infortuni mortali sul lavoro mediante l'analisi di frontiera stocastica. In secondo luogo, si analizzano le disparità subnazionali negli infortuni denunciati tra le province italiane, utilizzando indicatori differenziati per gravità per contrastare la sottodenuncia. In terzo e quarto luogo, si valuta l'impatto causale dei contributi ISI sugli infortuni e sulla sopravvivenza delle imprese, facendo ricorso a dati amministrativi, a metodi di *matching* e a un quadro di selezione quasi-sperimentale. Nel complesso, i risultati evidenziano la necessità di integrare gli obiettivi di SSL all'interno di politiche più ampie di innovazione e sviluppo territoriale, rafforzando l'efficacia istituzionale. In questo contesto, programmi basati su incentivi come l'iniziativa dei bandi ISI possono integrare la regolamentazione e sostenere approcci più equilibrati e orientati all'innovazione per la sicurezza sul lavoro.

Parole chiave: salute e sicurezza sul lavoro, politiche di innovazione, incidenti sul lavoro, sopravvivenza delle imprese, Sistemi nazionali di innovazione, valutazione di impatto causale, programma INAIL ISI.

KNOWLEDGE RESOURCES E FORMAZIONE PROFESSIONALE: ANALISI DELLE RECENTI POLITICHE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Valerio Gugliotta

L'articolo analizza le recenti politiche di contrasto alla povertà (l'Assegno di inclusione, ADI, e il Supporto per la formazione e il lavoro, SFL), introdotte in Italia per sostituire il Reddito di cittadinanza (RdC). In coerenza con la *vision* dell'UE e con il Pilastro europeo dei diritti sociali, viene riposta attenzione sulla dimensione formativa dei due strumenti col fine di valutare se essi risultino efficaci nel superare alcune criticità riscontrate con il RdC, in termini di investimento formativo. Il contributo prova ad approcciarsi alla questione da una specifica prospettiva, ovvero quella locale. In particolare, il lavoro dapprima approfondisce i livelli d'istruzione e i fabbisogni formativi dei soggetti appartenenti alla categoria dei "giovani adulti", tramite un questionario sottoposto ai navigator. Successivamente, viene posta attenzione sulla risposta formativa, in termini di percorsi di istruzione e formazione professionale erogati sul territorio, tramite una puntuale analisi documentale dei cataloghi formativi della Regione siciliana. L'approccio territoriale consente di far emergere punti di forza, opportunità, criticità e aree di miglioramento, derivanti dalla transizione dal RdC all'ADI e al SFL.

Parole chiave: inclusione sociale, capitale umano, *knowledge resources*, politiche attive del lavoro, formazione professionale, reddito minimo.

SINDACATO DI STRADA, SUSSIDIARIETÀ CIRCOLARE, SERVIZI COLLETTIVIZZANTI: RADICI E SFIDE PER LA RAPPRESENTANZA DEL LAVORO NEL FUTURO

In questo articolo si propone una riflessione sulla dimensione organizzativa e strategica del sindacato nel contesto del mercato del lavoro e delle relazioni industriali. Vengono affrontate la suggestione del "sindacato di strada", il tema, antico, dell'organizzazione dei "senza potere" e la questione della sussidiarietà, in particolare circolare, in rapporto alle evoluzioni del welfare, e dell'evoluzione del ruolo degli attori sociali e di rappresentanza. Si propone, poi, un approfondimento sull'evoluzione del modello organizzativo della CISL, in rapporto con l'evoluzione delle dimensioni e delle forme della rappresentanza sindacale. Infine, viene analizzato il tema delle sfide della rappresentanza del lavoro, con attenzione alla questione dei cosiddetti "servizi collettivizzanti" e in riferimento alle nuove tendenze del sindacalismo nordamericano, in particolare rispetto alla sindacalizzazione *worker-to-worker*.

Parole chiave: sindacato, rappresentanza, welfare, sussidiarietà circolare, *trade union organizing*, personalismo comunitario, servizi collettivizzanti, relazioni industriali, Alinsky, Maritain.